

A PROPOSITO DI BULLI E DI GONZI

Che non ci considerino granché intelligenti, va anche bene, perché in realtà non lo siamo, soprattutto coloro che sono marchiati dall'indelebile infamia di essere patologi clinici, biologi laboratoristi;

Che non ci considerino granché furbi, va anche bene, perché in realtà, a differenza di altri, non abbiamo avuto o cercato benefici particolari o specifici vantaggi professionali, ma solo ciò che onestamente, ogni giorno, guadagniamo con la nostra professione;

Che non ci considerino granché disponibili, va anche bene perché in realtà abbiamo sempre portato avanti battaglie sindacali dure, a beneficio collettivo e non particolare, illusi che esistesse un solido cemento ideale catalizzatore di plurimi e legittimi interessi e dove, mai, la nostra controparte sono stati colleghi che operano nello stesso comparto: prendiamo atto, con grande amarezza che i tempi cambiano;

Ma che ci considerano dei gonzi, no, questo non va bene !!!

Perché solo i gonzi possono credere ai roboanti annunci della resurrezione della nostra categoria;

perché solo i gonzi possono credere che la lettera prot. 8106/07/gab/ del 12.11.07, un pomposo annuncio di convocazione sindacale senza alcuna data indicata e peraltro anche non firmata, sospende gli effetti del D.A. 01977/07 del 28 settembre 2007;

perché solo i gonzi possono illudersi che senza una risposta ferma della nostra categoria, laboratori d'analisi, radiologi, fisiatri, questo Assessore, questo Governo distoglieranno le loro idee dall'obiettivo di farci sparire dal comparto della specialistica del territorio, in ciò coadiuvati da complici e fiancheggiatori **a noi vicini, troppo vicini.**

Ma tant'è, e fra il serio e il faceto ci chiediamo e vi chiediamo: ma allora i bulli cosa ci stanno a fare ? se non fanno quello che fanno non rischiano di restare disoccupati ?

Cari colleghi, al di là degli spunti che ci strappano, nostro malgrado, una facile ironia, su una questione bisogna essere determinati sino in fondo:

la protesta che abbiamo intrapreso non sarà revocata se non in presenza di fatti concretamente tangibili: resta pertanto confermata la sospensione dell'erogazione delle prestazioni per conto del S.S.R sino a quando l'Assessore Lagalla non ripristinerà le condizioni che ci consentono di fornire la nostra attività professionale ai 5 milioni di pazienti siciliani.

Mercoledì 14 alle ore 16 assemblea regionale a Palermo, locali ASI.

ANISAP -- FEDERBIOLOGI -- FENASP